

Successione di impresa. Molti gli strumenti adottabili - Limitato l'uso del trust

Patti di famiglia o donazioni per il passaggio generazionale

In Veneto il 42% degli imprenditori ha tra i 50 e i 70 anni

A CURA DI
Andrea Fasulo

Il 42% degli imprenditori veneti ha un'età compresa tra i 50 e i 70 anni. Il 7% di loro ha superato questa soglia. Questo in una regione in cui quasi il 90% delle aziende è di carattere familiare (un dato che non si discosta da quello nazionale) e spesso si trova a dover affrontare il delicato momento del passaggio generazionale con una struttura societaria ancora mediamente insufficiente ad evitare rischi per la continuità e le prospettive di crescita dell'azienda: sono ancora il 59,6% le ditte individuali, le società di persone il 21,1%, le società di capitale il 17,8 per cento.

Ma quali strumenti sceglie il titolare di un'impresa veneta che oggi dovesse stabilire come e a chi passare il proprio testimone? Fondamentale risulta essere la conoscenza degli strumenti giuridici, tributari e fiscali grazie ai quali coniugare due diritti sanciti per via costituzionale: il diritto ereditario dei successori da un lato, quello dell'impresa alla sua continuità e alla protezione delle prospettive reddituali dall'altro. «La problematica della successione generazionale è resa particolarmente complessa dalla pluralità di situazioni oggettive, riferita cioè alle dimensioni e all'organizzazione dell'impresa, e soggettive, quindi alla pluralità dei soggetti, alla formazione specifica e al diverso interesse che i potenziali suc-

In regione

La suddivisione per tipologia d'impresa

Imprese individuali	59,60%
Società di persone	21,10%
Società di capitali	17,80%
Cooperative	0,80%
Altre forme societarie	0,70%

Le percentuali per età

	Veneto	Italia
Imprenditori tra i 50 e i 70 anni	42%	34%
Imprenditori con più di 70 anni	7%	7%

Fonte: Unioncamere Veneto (2010) su dati Infocamere-Movimprese

cessori possono avere rispetto all'impresa», sottolinea l'avvocato Giuseppe Mercanti, fondatore dello studio legale Mercanti, Dorio e Associati di Verona. A parte il testamento, con tutti i limiti alla libertà di disposizione in vita del titolare dell'impresa, altri istituti sembrano essere più efficaci. I patti di famiglia, introdotti nel 2006, con cui è possibile realizzare una successione anticipata e trasferire anche solo quote di una società. La donazione,

che gode di benefici di carattere fiscale ma con cui non è possibile intervenire sulle regole interne all'organizzazione dell'impresa. Oppure l'istituto del trust, mutuato dal diritto anglosassone e ancora poco conosciuto tra gli imprenditori veneti: «A nostro parere - spiega Stefano Dorio, altro socio fondatore dello studio - l'istituto del trust offre particolari vantaggi fiscali utili per un'interessante pianificazione fiscale, ma appare di più difficile uti-

lizzazione con riferimento ai passaggi generazionali, soprattutto per l'effetto di spogliazione non revocabile ed immediata, analogamente a quanto avviene con la stipulazione dei patti di famiglia».

Importanti innovazioni giuridiche che però, come hanno messo in luce i relatori di un seminario sul tema promosso recentemente dalla sezione Triveneto di Aigi, l'associazione dei giuristi d'impresa a Verona, non riescono ancora nell'intento di eliminare quegli impedimenti alla libertà di ricerca delle migliori soluzioni per regolare il passaggio del testimone all'interno dell'impresa.

«Le norme attuali sacrificano il valore di assicurare la continuazione alle imprese - spiega ancora l'avvocato Mercanti -. È significativo che nel secondo passaggio generazionale continuino ad esistere solo il 15% delle imprese familiari. Spetta agli operatori di diritto individuare vesti giuridiche valide che tutelino questi interessi».

Dal punto di vista fiscale, poi, l'imposta sulle successioni e sulle donazioni gode oggi di aliquote tutto sommato modeste, che vanno dal 4 all'8% del valore netto della donazione o dell'asse ereditario. «Oggi il capofamiglia non ha più molte scuse da questo punto di vista - aggiunge Stefano Dorio -. Si possono utilizzare norme positive che rendono queste operazioni quasi del tutto indolori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giuseppe Mercanti

STUDIO LEGALE
VERONA

Dovere. Spetta agli operatori del diritto individuare vesti giuridiche valide che tutelino gli interessi aziendali



Stefano Dorio

STUDIO LEGALE
VERONA

Vantaggi. L'imposta fiscale sulle successioni ha aliquote modeste. Si possono utilizzare norme che rendono queste operazioni quasi indolori